COMUNICATO STAMPA

SALDI ESTIVI 2020 DAL 1 AGOSTO
Data unica in tutta Italia

Nessun vincolo in Emilia Romagna
per le vendite promozionali nel mese di luglio

Con l'apertura dei negozi, ovviamente nel rispetto dei protocolli sanitari, è stato programmato anche l'inizio dei saldi estivi che in Emilia Romagna prenderanno il via il primo agosto

Per la prima volta, quest'anno **la stagione estiva dei saldi 2020 slitterà al 1 Agosto, data unica per tutta l'Italia**.

La decisione presa a causa del coronavirus dalla Conferenza delle Regioni ha visto il benestare del mondo del commercio e delle imprese.

Le **vendite promozionali,** con le quali vengono offerte condizioni favorevoli di acquisto dei prodotti in vendita, sono state autorizzate in Emilia Romagna anche nei trenta giorni precedenti l'inizio dei saldi estivi.

Le vendite promozionali di abbigliamento, calzature, biancheria intima, accessori di abbigliamento, pelletteria e tessuti per abbigliamento ed arredamento sono pertanto consentite anche nei trenta giorni che precedono la data di inizio dei saldi estivi.

A stabilirlo la deliberazione legislativa n. 1 del 27 maggio 2020 che autorizza le vendite promozionali per il periodo antecedenti i saldi estivi in deroga alle disposizioni previste nell'articolo 22, comma 2, della legge regionale n. 25 del 2017.

L'autorizzazione a sconti e promozioni nel corso del mese di luglio è una novità di quest'anno che ha l'obiettivo di favorire la ripresa degli acquisti da parte dei consumatori e sostenere le attività commerciali di vendita al dettaglio, rimaste chiuse a causa dell'emergenza coronavirus proprio nei mesi in cui avrebbero messo in vendita i prodotti delle stagionalità primaverile ed estiva.

La data dei saldi estivi è stata variata dal primo sabato del mese di luglio al 1 agosto 2020, possibili per sessanta giorni, **solo per l'anno 2020**, in tutta Italia.

Al di là delle decisioni prese in questi giorni dalla Conferenza delle Regioni e dalla Regione Emilia Romagna si evidenzia la necessità di fare una riflessione approfondita, che vada oltre l'attuale emergenza, per rivedere le date previste e le modalità dei saldi, estivi ed invernali, tenendo conto dei cambiamenti climatici.

Importante sarà riflettere sulle regole dei saldi in modo tale da mantenere il valore commerciale dell'appuntamento dandogli nuovo vigore, come sarà altrettanto necessario riflettere sulla situazione delle imprese che rischiano di entrare seriamente in crisi se si conferma un trend negativo del settore sia per quanto riguarda le vendite che le chiusure delle attività.

Dopo questi due mesi di lockdown e zero incassi è evidente che per sostenere il settore è sempre più necessaria l'adozione di azioni in grado di far riprendere i consumi e la domanda interna.

Da tempo ricordiamo che è necessario, ed oggi lo è più che mai per affrontare le nuove regole di socializzazione e le nuove dinamiche di mercato, che tutte la Amministrazioni locali sostengano il ruolo dei negozi di vicinato ed agiscano per favorire l'accessibilità e la frequentazione dei centri città.

Imola, 5 giugno 2020